



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ambito Territoriale di Vibo Valentia N. 2 Rete di Ambito VV 013

Istituto Comprensivo Statale "A. Vespucci"

Via Stazione snc, 89900 Vibo Valentia Marina Tel. 0963/572073

Cod.mecc.VVIC82600R – C.F. 96013890791

Codice univoco UFE: UFBK1N - Codice IPA: istsc_vvic82600R

E-mail: yvic82600r@istruzione.it - Pec: yvic82600r@pec.istruzione.it

Sito Web: <http://www.icsamerigovespuccivibo.edu.it>



ISTITUTO COMPrensivo STATALE - "AMERIGO VESPUCCI"-VIBO VALENTIA MARINA
Prot. 0009463 del 16/10/2023
II-10 (Entrata)

Ai Sigg. Genitori degli alunni
Al personale
Alla comunità scolastica
All'Albo on line

LORO SEDI

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Azione di sciopero prevista per la giornata del 20 ottobre 2023. uno sciopero generale proclamato da: - - **Adl Varese, Cub, Sgb, SI Cobas:** “sciopero generale dei settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale”, con **adesione dell’U.S.I. – Unione Sindacale Italiana e dell’USI – Educazione;** - a tutto il personale docente, Dirigente e ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'estero, per l'intera giornata di venerdì 20 ottobre 2023”

Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

In riferimento allo sciopero indetto dalle sigle sindacali indicati in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, si comunica quanto segue:

a) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

lo sciopero si svolgerà il giorno di **venerdì 20 ottobre 2023** per l'intera giornata e interesserà tutto il personale docente, Dirigente e ATA a tempo indeterminato e determinato in servizio nell'istituto.

b) MOTIVAZIONI

Le motivazioni poste alla base della suddetta vertenza sono le seguenti:

- **Adl Varese, Cub, Sgb, SI Cobas** rinnovo contratti e aumento salari con adeguamento automatico al costo della vita e al recupero dell'inflazione, introduzione della legge sul salario minimo di 12 euro l'ora, no all'utilizzo dei fondi del PNRR per acquisto armamenti e invio delle armi, rilancio della tutela ambientale e della messa in sicurezza dei territori, cancellazione degli aumenti delle tariffe ed energia, congelamento e calmiera dei prezzi per beni primari, riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, blocco invio armi all'Ucraina, investimenti economici per scuola, sanità pubblica e trasporti, revocare l'abolizione al reddito di cittadinanza, rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale, fermare le stragi sul lavoro, introdurre il reato di omicidio sul lavoro, fermare la controriforma della scuola e cancellare alternanza scuola - lavoro, difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le O.S. di base dei diritti minimi di agibilità sindacale, nuova politica energetica, aumento delle risorse in favore della salute delle donne e contro la discriminazione e oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società; contro le privatizzazioni, i sistemi di appalti, subappalti, autonomia differenziata.

Unione Sindacale Italiana e dell'USI – Educazione contro le guerre, per politiche di pace e solidarietà internazionale con classi lavoratrici e popolazioni ucraine, russe e bielorusse, contro l'aumento delle spese militari, per la piena ed efficace tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per contrasto alle misure governative e di indicazione internazionale, di peggioramento delle condizioni lavorative, di riduzione del sistema di protezione sociale e per la piena fruizione dei diritti sociali e sanitari, per l'istruzione pubblica e di massa, contrasto alle misure della legge 107/2015 e decreti attuativi, anche per istituto "alternanza scuola-lavoro", per contrasto all'autonomia differenziata e regionalizzazione del sistema educativo/istruzione e sanità, diritto allo studio e integrazione studenti con disabilità, per diritti continuità lavorativa e salariale personale servizi scolastici esternalizzati, (assistenza scolastica alunni-e disabili, pulizie, mense, trasporti scolastici, ristorazione, servizi ausiliari), per il salario reddito minimo non inferiore a 1500 euro netti, per il diritto all'abitare tutti e all'accesso ai fondamentali servizi (energia, trasporto, acqua, educazione, formazione e istruzione), per contrasto effetti dannosi del caro-vita e aumenti liberalizzati di tariffe e bollette, riduzione orario lavoro a parità di salario, per la stabilizzazione dei precari e la contrattualizzazione, per l'abbassamento dell'età pensionabile, lo scorporo della previdenza dall'assistenza su pensioni e retribuzioni e la loro perequazione adeguata al reale costo della vita, per i diritti sociali e di cittadinanza, per contrasto alle scelte non opportune su esternalizzazioni, liberalizzazioni, privatizzazioni ed effetti penalizzanti e dannosi per lavoratori e lavoratrici e beneficiari dei servizi, per la ri-pubblicizzazione di attività e servizi di rilevanza pubblica in appalto (istruzione-educazione-formazione prof.le-sanità-trasporti/mobilità-energia-servizi culturali, sociali, socioassistenziali, educativi di orientamento); contro ogni forma di discriminazione di genere, per acquisizione reali diritti collettivi e individuali su accesso, diritto al lavoro, pari opportunità di progressione di carriera delle donne, contro ogni forma di intolleranza nella società e sul lavoro basata su discriminazioni di orientamento sessuale; per la cessazione dei finanziamenti governativi nel settore militare e spostamento dei relativi finanziamenti verso settori della ricerca di base, istruzione, formazione e sanità; per la piena agibilità sui diritti sindacali, la libertà di azione sindacale per tutte le OO.SS. legalmente costituite, per l'eliminazione degli effetti negativi, penalizzanti dell'accordo del 10/1/2014 su libertà sindacale e rappresentanza;

c) VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, le organizzazioni sindacali in oggetto non hanno presentato liste e conseguentemente non hanno ottenuto voti.

d) PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

I precedenti scioperi indetti dalla/e organizzazione/i sindacale/i in oggetto nel corso del corrente a.s. e dell'a.s. precedente hanno ottenuto le seguenti percentuali di adesione tra il personale di questa istituzione scolastica tenuto al servizio:

OO.SS. che hanno indetto lo sciopero o vi hanno aderito	DATA	% adesione
Adl Varese,	21/04/2023	0%
Cub,	0/05/2023	0%
Sgb,		
SI Cobas		

OO.SS. che hanno indetto lo sciopero o vi hanno aderito	DATA	% adesione
Unione Sindacale Italiana e dell'USI – Educazione	08/03/2023	0%

PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità

Si invitano pertanto i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni e del servizio mensa o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio
Si raccomanda inoltre di verificare l'eventuale sospensione dello scuolabus.

e) Informativa e disposizioni per il personale

I responsabili di plesso divulgheranno tale comunicazione congiuntamente alla consueta modalità di rilevazione su base volontaria dell'eventuale adesione (aderisco/non aderisco/non ho ancora deciso), da comunicare prontamente, in sede all'attenzione del DSGA, così da garantire una riorganizzazione della funzione pubblica nel rispetto della contrattazione integrativa, della continuità del servizio essenziale e da disporre, nel caso di servizi minimi da garantire, dei nominativi inclusi nei contingenti da comunicare ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero.

La Segreteria, secondo le disposizioni interne impartite nella sua autonomia operativa dal DSGA, provvederà a raccogliere tempestivamente le adesioni.

Tali informazioni dovranno essere raccolte, seguendo puntualmente le osservazioni del relativo manuale, attraverso la nuova procedura di acquisizione disponibile sul portale SIDI, sotto il menù "I tuoi servizi", nell'area "Rilevazioni", accedendo all'apposito link "Rilevazione scioperi web" e compilando i campi previsti nelle sezioni:

- N. personale scioperante;
- N. personale;
- N. personale assente per altri motivi;
- N. strutture interessate dallo sciopero espresse nel numero di plessi e di classi in cui si è registrata la totale e/o parziale riduzione del servizio.

I dati relativi all'adesione allo sciopero dopo la sua effettuazione saranno resi pubblici sul sito web dell'istituzione scolastica; sarà inoltre comunicata al Ministero dell'Istruzione la chiusura totale o parziale dell'istituzione scolastica, qualora avvenuta, espressa in numeri relativi ai plessi e alle classi.

I coordinatori/referenti di classe verificheranno l'avvenuta comunicazione di tale circolare alle famiglie per il tramite dei rappresentanti dei genitori, tramite avviso da condividere sui canali di comunicazione istituzionale.

In allegato le circolari dell'USR e del MIUR, già pubblicate.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe Sangeniti
(firmato digitalmente)

Il Responsabile del Procedimento
DSGA Maria Carmela Galeano
Il Responsabile dell'Istruttoria
A.A. Giovanni Montesano